

## TESTAMENTO BIOLOGICO

Per il testamento biologico, che avrà validità per 5 anni, ci si rivolgerà al medico e non più al notaio. La Dichiarazione anticipata di volontà diventa vincolante. Sono le novità approvate oggi in commissione Sanità al Senato sul testamento biologico. La commissione di Palazzo Madama ha, invece, bocciato l'emendamento presentato dal Pd per introdurre in casi eccezionali la sospensione di alimentazione e idratazione artificiali al paziente. «Quando si arriva al punto - ha commentato Anna Finocchiaro del Pd, prima firmataria dell'emendamento - troviamo un muro, molto cortese, ma un muro». Il fatto è, ha detto Anna Finocchiaro, che il «testamento biologico previsto dalla maggioranza è una dichiarazione *light* di volontà. Ma non possono intaccare quel principio costituzionale, contenuto nell'articolo 32 della Carta». È, secondo Finocchiaro, il testo Calabrò «che deve conformarsi alla Costituzione e non il contrario». Dunque un braccio di ferro annunciato su idratazione e alimentazione artificiale. «Non cediamo» su questo punto, aveva detto Raffaele Calabrò (Pdl), relatore del provvedimento. «Si tratta di forme di sostegno vitale, e come tali vanno garantite a ogni persona fino alla fine della vita. Non esiste un punto di mediazione su questo». Bocciato anche l'emendamento Rutelli, che tentava una "terza via", prevedendo che nelle fasi terminali della vita o qualora il soggetto sia minore o incapace di intendere e di volere», la «modulazione e la via di somministrazione» di alimentazione e idratazione «debbono essere il frutto di una interazione e comune valutazione tra il medico curante, cui spetta la decisione finale, l'eventuale fiduciario e i familiari».

Fra le novità approvate, dunque, le disposizioni espresse dal soggetto nel testamento biologico, in merito ai trattamenti medici che vorrà o meno ricevere in caso si trovasse in futuro in stato di incapacità di intendere, diventano «vincolanti», grazie all'approvazione dell'emendamento di Roberto Centaro (Pdl), che prevede che sia vincolante la Dichiarazione anticipata di trattamento (Dat). Il testamento biologico, con il sì all'emendamento targato Ignazio Marino, andrà rinnovato ogni 5 anni, e non più ogni 3 anni come inizialmente stabilito. Con il via libera a un secondo emendamento Marino, viene cancellato il ruolo del notaio nella registrazione del testamento biologico. Il paziente si deve rivolgere al solo medico curante. Tuttavia, ha concluso Marino, nonostante le novità approvate, «l'impianto della legge rimane anticostituzionale».

La Conferenza dei capigruppo di Palazzo Madama ha deciso lo slittamento dei tempi per la presentazione degli emendamenti al Ddl Calabrò sul testamento biologico, che dovrebbe approdare in Aula il prossimo 18 marzo. Se le votazioni in Commissione Sanità dovessero concludersi domani sera, i termini per la presentazione delle proposte di modifica sono fissati per venerdì 13 alle ore 19. Se invece i lavori in Commissione dovessero prolungarsi fino a venerdì, il termine per la presentazione degli emendamenti slitterebbe a lunedì 16 alle 15.

Ieri il consenso informato è stato accolto nell'articolo 1 della legge, ma il Pd si è diviso: 3 gli astenuti (Gustavino, Bosone e Dorina Bianchi, cui si aggiunge un voto di astensione di Astore dell'Idv) e 6 i voti contrari. Per il relatore Raffaele Calabrò il voto evidenzia «almeno due anime» nel partito democratico. «Non si tratta di una spaccatura del Pd, ma c'è un diverso modo di vedere», ha invece sottolineato la capogruppo Pd in commissione Sanità Dorina Bianchi, dopo

l'astensione dal voto sul punto. Anche per Ignazio Marino, il Pd «non si è spaccato, ma ha portato avanti la linea prevalente decisa dal partito», anche se il senatore del Pd ha parlato di estrema rigidità del Governo e del relatore. Con l'approvazione dell'articolo 1 la legge «garantisce che gli atti medici non possono prescindere dall'espressione del consenso informato, fermo il principio per cui la salute deve essere tutelata come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e che nessuno può essere obbligato ad un determinato trattamento sanitario, se non per disposizione di legge e con i limiti imposti dal rispetto della persona umana».

La commissione ha dato il via libera anche all'articolo 4 del ddl, sempre relativo al consenso informato, con «qualche modifica - ha detto Calabrò - che non tocca però l'impostazione e la sostanza dell'articolo stesso», che prevede tra l'altro come il «consenso al trattamento sanitario può essere sempre revocato, anche parzialmente».

11 marzo 2009

12 Novembre 2008

*Il testamento biologico e' un documento scritto per garantire il rispetto della propria volonta' in materia di trattamento medico (somministrazione di farmaci, sostentamento vitale, rianimazione, etc.) anche quando non si e' in grado di comunicarla. Nonostante la legge ordinaria italiana non abbia ancora sancito la validita' di questo documento, e' importante compilarlo per questi motivi:*

- *il medico ha un grande potere discrezionale nella somministrazione delle cure (dosaggio dei farmaci, valutazione sull'opportunità di interventi chirurgici, ecc.). Il testamento biologico può aiutare -anche se non obbligare- il medico a rispettare la volontà del paziente;*
- *\* il diritto all'autodeterminazione e' sancito dalla Costituzione italiana. Prima o poi, il legislatore affermerà questo diritto anche per coloro che sono momentaneamente incapaci di esprimere la propria volontà. Quando ciò accadrà, nella malaugurata ipotesi di sopraggiunta incapacità di comunicare, il testamento biologico potrà dare maggiori garanzie di rispetto della propria volontà. A questo proposito, e' stato presentato un testo di legge dell'Aduc e dall'Associazione Luca Coscioni oggi all'esame in entrambi i rami del Parlamento: <http://www.aduc.it/dyn/parlamento/arti.php?id=234384>*
- *\* più persone compilano il testamento biologico, più il legislatore sentirà la necessità di riconoscere il diritto all'autodeterminazione anche per coloro che sono momentaneamente incapaci di esprimere il proprio consenso (o dissenso) informato.*

*Due le modalità possibili (l'una non esclude l'altra):*

- *1. Attraverso il giudice tutelare per la nomina di un amministratore di sostegno: [http://www.aduc.it/dyn/documenti/docu\\_mostra.php?id=239870](http://www.aduc.it/dyn/documenti/docu_mostra.php?id=239870)*
- *2. La compilazione di un testamento biologico (vedi facsimile qui sotto), da firmare in originale ed in molteplici copie, affinché più persone (tra cui parenti, amici, testimoni, ecc.) possano presentarlo ai medici curanti qualora sopraggiungesse l'incapacità di comunicare. Si potrà inviare una copia firmata anche ad una associazione che raccoglie testamenti biologici (fra queste, Exit Italia, Libera Uscita e Fondazione Veronesi).*

**TESTAMENTO BIOLOGICO  
(ovvero DIRETTIVE o DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO  
o QUALESIVOGLIA ALTRO APPELLATIVO PER IL MEDESIMO CONTENUTO)**

IO SOTTOSCRITTO/A, \_\_\_\_\_, nato/a a  
\_\_\_\_\_, il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, e residente a  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) in  
via \_\_\_\_\_, nel pieno delle mie facoltà  
mentali, e allo scopo di salvaguardare la dignità della mia persona,

**affermo solennemente**

con questo documento, che deve essere considerato come una vera e propria dichiarazione di volontà, il mio diritto, in caso di malattia, di scegliere tra le diverse possibilità di cura disponibili e al caso anche di rifiutarle tutte, nel rispetto dei miei principi e delle scelte di seguito indicate.

Intendo inoltre che le dichiarazioni contenute in questo documento abbiano valore anche nell'ipotesi in cui in futuro mi accada di perdere la capacità di decidere o di comunicare le mie decisioni ai miei medici curanti sulle scelte da fare riguardo ad una malattia.

A questi fini prevedo la nomina di un fiduciario che si impegna a garantire lo scrupoloso rispetto delle mie volontà e, se necessario, a sostituirsi a me in tutte le decisioni.

**Premessa - Il valore della vita e la dignità della Persona**

Considero prive di valore e lesive della mia dignità di persona tutte le situazioni in cui non fossi capace di un'esistenza razionale e/o fossi impossibilitato da una malattia irreversibile a condurre una vita di relazioni; e quindi considero non dignitose tutte le situazioni in cui le cure mediche non avessero altro scopo che quello di un mero prolungamento della vita vegetativa. Perciò, dato che in tali circostanze la vita sarebbe per me molto peggiore della morte, voglio che tutti i trattamenti destinati a prostrarla siano sospesi o cessati.

Considero egualmente non accettabili, in quanto anch'esse peggiori della morte e in contrasto con il mio concetto di valore della vita e dignità della persona umana, situazioni in cui malattie senza prospettive di guarigione siano inutilmente prolungate attraverso cure e metodi artificiali.

**PER QUESTI MOTIVI DISPONGO QUANTO SEGUE**

***Disposizioni generali***

Dispongo che interventi oggi comunemente definiti "provvedimenti di sostegno vitale" e che consistono in misure urgenti quali, ad esempio, la rianimazione cardiopolmonare, la ventilazione assistita, la dialisi, la chirurgia d'urgenza, le trasfusioni di sangue, l'alimentazione artificiale, terapie antibiotiche, non siano messi in atto, qualora il loro risultato fosse, a giudizio di due medici, dei quali uno specialista:

- il prolungamento del mio morire
- il mantenimento di uno stato d'incoscienza permanente
- il mantenimento di uno stato di demenza
- totale paralisi con incapacità a comunicare

In particolare, nel caso io fossi affetto/a da una malattia allo stadio terminale, da una malattia o una lesione cerebrale invalidante e irreversibile, da una malattia implicante l'utilizzo permanente di macchine o altri sistemi artificiali, incluso ogni

forma di alimentazione artificiale, e tale da impedirmi una normale vita di relazione, rifiuto qualsiasi forma di rianimazione o continuazione dell'esistenza dipendente da macchine e non voglio più essere sottoposto/a ad alcun trattamento terapeutico.

Chiedo inoltre formalmente che nel caso fossi affetto/a da una delle malattie sopra indicate siano intrapresi tutti i provvedimenti atti ad alleviare le mie sofferenze, compreso in particolare l'uso di farmaci oppiacei, anche se essi rischiassero di anticipare la fine della mia vita.

### **Disposizioni particolari**

Nella prospettiva, inoltre, di un'auspicata depenalizzazione, anche nel nostro paese, dell'eutanasia, nel caso in cui anche la sospensione di ogni trattamento terapeutico non determini la morte, chiedo che mi sia praticato il trattamento eutanasi, nel modo che sarà ritenuto più opportuno per la conclusione serena della mia esistenza.

### **Altre disposizioni particolari**

Detto infine le seguenti disposizioni (inserire le proprie disposizioni, qui alcuni esempi)

- voglio/non voglio l'assistenza religiosa
- il mio corpo può/non può essere donato per trapianti
- il mio corpo può/non può essere utilizzato per scopi scientifici e didattici
- voglio/non voglio essere cremato
- voglio/non voglio funerale o altra cerimonia funebre
- voglio che le mie ceneri vengano disperse in natura

### **Nomina del fiduciario**

Ai fini della attuazione delle volontà espresse nel presente documento nomino mio rappresentante fiduciario \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_(\_\_\_\_), in via \_\_\_\_\_, il/la quale accetta la nomina e si impegna a garantire le volontà sopra espresse e a sostituirsi a me per tutte le decisioni che io non potessi prendere qualora perdessi la capacità di decidere per me stesso/a. Nel caso che il mio rappresentante fiduciario sia nell'impossibilità di esercitare la sua funzione, delego a sostituirlo in tale compito \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in via \_\_\_\_\_.

### **Testimoni**

I testimoni del presente atto sono:

(Nome) \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in via \_\_\_\_\_.

II. (Nome) \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in via \_\_\_\_\_.

Resta inteso che queste mie volontà potranno essere da me revocate o modificate in ogni momento con una successiva dichiarazione a loro consegnata da me personalmente. In caso di dichiarazione sopravvenuta, varranno le mie più recenti disposizioni.

Deposito la presente dichiarazione ai fiduciari e testimoni sopra indicati.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del sottoscrittore \_\_\_\_\_

(Nome \_\_\_\_\_)

Firma del fiduciario \_\_\_\_\_

(Nome \_\_\_\_\_)

Firma del fiduciario sostituto \_\_\_\_\_

(Nome \_\_\_\_\_)

Firma del testimone I \_\_\_\_\_

(Nome \_\_\_\_\_)

Firma del testimone II \_\_\_\_\_

(Nome \_\_\_\_\_)